

Festival del Disegno 2020

12-13 settembre a Milano

14 settembre - 18 ottobre in tutta Italia

a cura di Fabriano in collaborazione con Comune di Milano - Cultura



Torna a settembre il **Festival del Disegno a cura di Fabriano** con una quinta edizione rinnovata e ripensata per permettere a tutti di partecipare, di esprimersi e di divertirsi in sicurezza tra iniziative **dal vivo e accessibili online**: il **12- 13 settembre a Milano**, negli spazi del **Castello Sforzesco** e **fino al 18 ottobre in tutta Italia**. Il disegno è libertà di segno, di colore, di gesto, di pensiero oltre che di espressione e l'edizione di quest'anno è una celebrazione e un **invito a far volare fantasia e ispirazione**. Fabriano ha chiamato a raccolta un gruppo di **artisti** perché tutti insieme possano testimoniare e raccontare come, attraverso il disegno, si possano superare le barriere, le costrizioni e vivere la libertà attraverso la creatività.

La quinta edizione del Festival è accompagnata dalla simpatia e dai colori dei **personaggi creati da Guido Scarabottolo**: il **popolo del disegno**, grandi e piccoli, tutti insieme, tutti diversi e tutti capaci di esprimersi ciascuno a proprio modo. Perché tutti sono invitati: bambini, ragazzi e adulti, appassionati o curiosi, competenti o sperimentatori, ciò che serve è solo la voglia di provare, per raccontare quanto è meraviglioso poter vivere la libertà. Per la prima volta una matita illustre dà il via al Festival, con l'idea di passare il testimone che tutti sono invitati a raccogliere.

Tanti gli **artisti: fumettisti, calligrafi e illustratori** che hanno raccolto l'appello del Festival, da cui poter imparare e con cui divertirsi, nel rispetto delle misure di sicurezza, sperimentando tecniche diverse, affinando le proprie capacità o provando per la prima volta, dopo molto tempo, l'emozione che nasce dalla matita che scorre sul foglio e dà vita a un segno. Diverse e **tutte gratuite** le attività tra **workshop, lezioni e talk, live** e in **streaming**, che si alterneranno durante le giornate di Milano. Gli **atelier saranno a numero chiuso** per garantire la sicurezza di tutti e **prenotabili online** tramite la piattaforma Eventbrite e **all'Info point** durante i giorni della manifestazione.

Il Festival del Disegno quest'anno è **per la prima volta anche digital** con cinque appuntamenti della prima tappa di Milano, da poter vedere in diretta e in streaming nella sezione dedicata del sito www.fabriano.com/festivaldisegno per permettere a tutti di partecipare: le performance di ZUZU e CIBO, il workshop di Giulia Orecchia *Bestiario imprevedibile*, il *Corso di Disegno Brutto* di Alessandro Bonaccorsi e il talk con Davide Crepaldi e Emanuela Pulvirenti *Il disegno tra mano, occhio e cervello*.

Il Festival con oltre 150 appuntamenti prosegue in tutta l'Italia per un mese, grazie all'adesione di biblioteche, musei, scuole, associazioni culturali, tutti insieme per promuovere l'arte del disegno. In questi mesi è stata avviata la call che ha selezionato moltissimi progetti che Fabriano è felice di ringraziare per aver dedicato tempo ed energie al disegno in un periodo tanto complesso. Tante città, da nord a sud isole comprese per le tappe del grande tour, sedi di moltissime attività in cui ognuno mette a disposizione spazi e idee e Fabriano la sua competenza e il suo saper fare la carta da oltre 750 anni.

Il disegno permette di concentrarsi sul presente, di riconoscere il mondo intorno a noi o creare mondi nuovi. Mai come adesso ci sembra importante questo esercizio. Disegniamo! è il grido che lanciamo, insieme a Guido Scarabottolo che illustra quest'anno il Festival. Disegniamo! per far correre la matita sul grande spazio del foglio, per dare spazio alle idee, per inventare e imparare.

Chiara Mediolì, presidente Fondazione Fedrigoni Fabriano

Fabriano da sempre crede nell'importanza del disegno in tutte le sue forme, per questo ha voluto sostenere una grande manifestazione che nelle prime quattro edizioni ha raccolto in Italia più di 60.000 persone con oltre 800 iniziative in più di 200 città grandi e piccole, forte della straordinaria tradizione della carta Fabriano prodotta in Italia dal 1264. Il desiderio che anima il Festival è di **riavvicinare tutti al disegno** come forma espressiva da riscoprire non solo come attività ludica per i più piccoli ma come strumento di apprendimento e di invenzione, un linguaggio che è universale per natura. L'obiettivo è **divertirsi, imparare e rilassarsi**: sono sempre più approfondite le ricerche che dimostrano come disegnare abbia effetti benefici sulla mente e così sul benessere generale del nostro corpo, per il suo importante potere anti-stress in grado di generare tranquillità, stimolando le aree cerebrali legate alle capacità motorie, ai sensi e alla creatività. Un'occasione per imparare ad osservare il mondo che ci circonda e interpretarlo attraverso un segno, il colore, una matita e un foglio di carta, sperimentando tecniche e stili diversi.

In particolare nella tappa di Milano - 12 e 13 settembre 2020, Castello Sforzesco

> Atelier d'artista

Dal *Corso di disegno brutto* di **Alessandro Bonaccorsi** per chi pensa di non saper disegnare, al workshop di Monotopia di **Elisa Talentino**, dalla libertà di associare, sormontare, giocare con le figure creando mondi possibili con il laboratorio di ispirazione dadaista *LiberDada* di **Silvia Gasparetto** al *Bestiario imprevedibile* di **Giulia Orecchia**. Dalla costruzione del libro tridimensionale con gli amici di *Libri Finti Clandestini* alla calligrafia con Caterina Giannotti e Maria Pia Montagna dell'Associazione **SMED** (*Scrivere a Mano nell'Era Digitale*). **Shozo Koike** illustrerà la tecnica pittorica giapponese Sumi-e, **Paolo Bacilieri** dedicherà il proprio laboratorio all'Arte della rappresentazione dell'architettura e del paesaggio urbano a fumetti, **Anusc Castiglioni** accompagnerà nell'osservazione delle ombre degli oggetti per imparare a disegnarle, infine insieme a **ZUZU** si potranno sperimentare una serie di esercizi per familiarizzare con l'arte del ritratto.

Grande novità dell'edizione 2020 è un **momento di riflessione** dedicato alla **funzione cognitiva del disegno**: il **neuroscienziato Davide Crepaldi**, in dialogo con **Emanuela Pulvirenti**, docente di Storia dell'Arte e fondatrice dello studio di progettazione e light design Triskeles Associato, animerà il **talk // disegno tra mano, occhio e cervello**, perché disegnare non è solo tracciare delle linee su un foglio ma attivare un complesso meccanismo che collega la mano al cervello attraverso la visione.

> Laboratori creativi: workshop a cielo aperto

Matite, pastelli, pennarelli, fantasia e carta saranno anche i protagonisti dei **laboratori creativi a ciclo continuo** dedicati ai più piccoli: il *Muro dei colori*, *Il Grande disegno* e *Memorie d'Artista* insieme a un **ospite d'onore**: il **Mastro Cartaio**, testimone della tradizione della carta fatta a mano a Fabriano dal 1264 con cui provare a realizzare un foglio di carta con le proprie mani.

> Performance Live di CIBO e ZUZU

Performance di **Street Art** con Pier Paolo Spinazzè, in arte **CIBO: Street Art beyond the Wall**.

Performance di **disegno libero** di **ZUZU: Live Drawing and Painting with ZUZU**.

Grazie alla collaborazione con **Comune di Milano-Cultura**, il Festival **parte da Milano** dagli spazi e tra le Corti del **Castello Sforzesco** ed entra a far parte di **"Aria di cultura"**, il programma di iniziative previste dal 15 giugno al 21 settembre 2020, dedicate alla danza, al cinema, al teatro, alle arti performative, pensate per il riavvicinamento del pubblico agli eventi culturali dopo il periodo di *lockdown*. Un legame, quello tra il Festival e il Castello Sforzesco, che si consolida attraverso il disegno grazie ad attività che trovano ispirazione da alcune delle opere e gli oggetti d'arte che sono parte delle collezioni conservate negli Istituti e nei Musei del Castello.

Durante il Festival saranno adottate misure di sicurezza a tutela dei visitatori e dello staff con:

>misurazione della temperatura in ingresso a tutti i partecipanti degli atelier

>gel igienizzante disponibile presso il Castello Sforzesco e in tutti i laboratori e atelier organizzati

>totem indicativi con le norme da seguire (distanziamento e obbligo utilizzo mascherina)

12-13 settembre 2020 : Milano, Castello Sforzesco

14 settembre -18 ottobre: tutta Italia

www.fabriano.com/festivaldisegno

#FestivalDisegno #FFD2020

ufficio stampa

ruskiduski . adicorbetta

press@ruskiduski.org | t. 0236594081

Comune di Milano

Elena Conenna

elenamaria.conenna@comune.milano.it

FABRIANO

in collaborazione con

CASTELLO SFORZESCO



Comune di
Milano



Festival del Disegno 2020

programma prima tappa Milano

SABATO 12 SETTEMBRE 2020

10.30 – 19.00 Laboratori creativi a ciclo continuo

Atelier d'artista su prenotazione

- 10.30 – 11.30: Associazione SMED – *Il potenziale espressivo della scrittura* – Aula didattica
- 11.00 -13.00: Silvia Gasparetto – *LiberDada* – Cortile delle Armi
- 11.00 – 13.00: LFC (Libri Finti Clandestini) – Concertina Cilena - Sala Bertarelli
- 12.00 – 13.00: Giulia Orecchia – *Bestiario Imprevedibile* - Aula didattica > con Digital Edition
- 14.00 – 15.30: Anusc Castiglioni – *Nascondino d'Ombre* - Cortile delle Armi
- 14.00 – 16.00: Elisa Talentino – Workshop di monotypia - Sala Bertarelli
- 14.30 – 15.30: Associazione SMED – *Il potenziale espressivo della scrittura* - Aula didattica
- 16.00 – 17.00: ZUZU – Laboratorio di ritratto con ZUZU – Aula didattica
- 16.30 – 17.30: Giulia Orecchia – *Bestiario Imprevedibile* – Sala Bertarelli
- 16.30 – 18.30: Silvia Gasparetto – *LiberDada* – Cortile delle Armi
- 17.30-18.30: Paolo Bacilieri – *Il ritratto di città nel fumetto: Milano* – Aula didattica
- 18.00-19.00: ZUZU – *Live Drawing and Painting con ZUZU* - Sala Bertarelli > con Digital Edition

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020

10.30 – 19.00 Laboratori creativi a ciclo continuo

Atelier d'artista su prenotazione

- 10.30 – 11.30: Alessandro Bonaccorsi – Corso di disegno Brutto – Aula didattica > con Digital Edition
- 11.00 – 13.00: Elisa Talentino – Workshop di monotypia – Sala Bertarelli
- 11.30 – 13.00: Anusc Castiglioni – *Nascondino d'Ombre* – Cortile delle Armi
- 12.00 – 13.00: Shozo Koike – *Sumie: un viaggio tra le gradazioni dell'inchiostro* – Aula didattica
- 13.30 – 15.30: LFC (Libri Finti Clandestini) – Concertina Cilena - Sala Bertarelli
- 13.30 – 14.30: Shozo Koike – *Sumie: un viaggio tra le gradazioni dell'inchiostro* – Aula didattica
- 14.00 – 16.00: Silvia Gasparetto – *LiberDada* – Cortile delle Armi
- 15.00 – 16.00: Alessandro Bonaccorsi – Corso di Disegno Brutto – Aula didattica
- 16.00 – 17.00: Emanuela Pulvirenti e Davide Crepaldi – Talk - *Il disegno tra mano, occhio e cervello* – Sala Bertarelli > con Digital Edition
- 16.30 – 17.30: Paolo Bacilieri – *Il ritratto di città nel fumetto: Milano* – Aula didattica
- 16.30 – 18.00: Anusc Castiglioni – *Nascondino d'Ombre* - Cortile delle Armi
- 18.00 – 19.00: Giulia Orecchia – *Bestiario Imprevedibile* – Aula didattica
- 18.00 – 19.00: CIBO – Live performance, *Street Art beyond the wall* – Cortile delle armi > con Digital Edition

Extra - SABATO 12 e DOMENICA 13 SETTEMBRE

- 10.30 – 13.00 L'arte del Mastro Cartaio – Cortile delle armi
- 14.30 – 17.00 L'arte del Mastro Cartaio – Cortile delle armi

LABORATORI CREATIVI a ciclo continuo

MEMORIE D'ARTISTA

Cortile delle armi | sabato e domenica 10.30 – 19.00

> a ciclo continuo – dai 3 ai 13 anni

Un quadro incompleto. Colori. Memoria o fantasia? Per immedesimarsi nei grandi artisti del passato e completare la loro opera. Una sfida per grandi e piccoli.

IL MURO DEI COLORI

Cortile delle armi | sabato e domenica 10.30 – 19.00

> a ciclo continuo – dai 3 ai 13 anni

Questa grande opera collettiva nasce dal contributo degli artisti e di ogni singolo partecipante per realizzare un racconto fatto di immagini. Le parole d'ordine sono creatività, fiabe, avventure e animali fantastici. Grandi e intricate mappe illustrate dove poter colorare e liberare la fantasia. Ogni lato del muro esplora un mondo diverso: dalla terra alla natura, dalle profondità dell'oceano fino agli angoli più remoti dell'universo, dalle fiabe e dalla fantasia fino alla...storia.

IL GRANDE DISEGNO

Cortile delle armi | sabato e domenica 10.30 – 19.00

> a ciclo continuo – dai 3 ai 13 anni

Questa grande opera collettiva nasce dal contributo degli artisti e di ogni singolo partecipante per realizzare un racconto fatto di immagini. Oggetti di varie forme e dimensioni guideranno il pubblico, aiutato dagli artisti, per dar vita a favolosi animali. L'idea nasce come un omaggio ai bestiarî animati di Gianni Rodari, per i 100 anni dalla sua nascita. Con il supporto degli allievi di Mimaster.

EXTRA

L'arte del Mastro Cartaio

Cortile delle armi | sabato e domenica 10.30 – 13.00 e 14.30 - 17.00

> senza prenotazione, per tutti

Laboratorio artigianale per destreggiarsi con tino e telaio nell'antico mestiere del Mastro Cartaio: una vera arte per produrre dei veri fogli di carta con le proprie mani.



ATELIER D'ARTISTA su prenotazione

Associazione SMED (*Scrivere a Mano nell'Era Digitale*)

Il potenziale espressivo della scrittura

Aula didattica | sabato 10.30 – 11.30 e 14.30 – 15.30

> Laboratorio su prenotazione, per adulti – durata 1 ora

Laboratorio per sperimentare pratiche di scrittura a mano con Caterina Giannotti e Maria Pia Montagna seguendo e interpretando le indicazioni offerte dal libro "Lascia il segno" di Monica Dengo. Nel corso del workshop ci si può fare un'idea nuova della scrittura a mano, percorrendo nuovi sentieri e nuovi territori, esplorando forme, spazi ed equilibri. Per farlo non serve alcuna preparazione specifica. Anzi, chi non conosce nulla di questa pratica e delle sue convenzioni, si diventerà ancora di più, perché troverà tutto nuovo e stimolante.

Caterina Giannotti

Caterina Giannotti, architetto di formazione e grafico, da molti anni studia, ricerca e si forma con Monica Dengo, calligrafa e artista, in ambito calligrafico, sia storico sia sperimentale. Svolge anche un'attività di approfondimento che si accompagna a un costante impegno per la diffusione della scrittura a mano e dei valori di cui essa è portatrice. È socia fondatrice dell'associazione SMED – Scrivere a Mano nell'Era Digitale. È tutor online per la Masterclass 'SMED', presso il dipartimento di Comunicazione Interculturale dell'Università Cà Foscari di Venezia.

Maria Pia Montagna

Dopo una laurea in Lettere con una tesi in ambito storico-artistico, intraprende a Venezia un percorso volto allo studio del disegno e delle tecniche calcografiche. Nella direzione di una personale ricerca tesa a cogliere e approfondire le molteplici possibilità espressive del segno, segue da tempo i seminari di calligrafia storica e sperimentale di Monica Dengo. Attualmente l'affianca nell'insegnamento al corso annuale di calligrafia di primo livello avviato dal 2013 a Venezia e partecipa alla realizzazione e diffusione del suo progetto didattico. È socia fondatrice dell'associazione SMED – Scrivere a Mano nell'Era Digitale. Vive e lavora a Venezia.

Silvia Gasparetto

LiberDada

Cortile delle Armi | sabato 11.00 – 13.00 e 16:30 – 18:30; domenica 14.00 – 16.00

> Laboratorio su prenotazione, dai 5 ai 99 anni – durata 2 ore

Il Dadaismo distruggeva certezze e regole, dissacrava valori razionali e vincoli logici e linguistici: come 100 anni fa con questo laboratorio si sperimenta la libertà di associare, sormontare, giocare con le figure, creando mondi interiori possibili o impossibili, esaltando i valori istintivi, elementari, gratuiti e arbitrari, di ciascuno.

Biografia

Silvia Gasparetto è architetto e docente di storia dell'arte e arte immagine, lavora a Sarmede dove collabora con la Mostra d'Illustrazione come guida. Ha ideato e curato progetti che hanno coinvolto attivamente molti alunni nella realizzazione di murali, libri, attività creative come "Lobato racconta Zavrel", Scuola Secondaria Sarmede (TV), "Scuola ad arte", Fondazione Stepan Zavrel di Sarmede (TV). Dal 2014 è ideatrice e realizzatrice del progetto "Piccole guide per grandi storie" presso la Mostra d'Illustrazione per l'infanzia di Sarmede (TV). Ha pubblicato i libri *Mi piace essere diverso* e, con la collaborazione di Cristina Pieropan, *Il folletto delle grotte*, Ed. Kellerman. In continua formazione in ambiti come arte, psicologia, didattica, con master e corsi di perfezionamento; ha conseguito il diploma di Counselor.



Libri finti clandestini

Concertina Cilena

Sala Bertarelli | sabato 11.00 – 13.00; domenica 13.30 – 15.30

> Laboratorio su prenotazione, per tutti dai 12 anni – durata 2 ore

Questo laboratorio propone la creazione di un libro a “Concertina Cilena” (detta anche Concertina Errata o Concertina Matta), un singolare libro a fisarmonica la cui particolarità è quella di essere un libro normale da chiuso, trasformandosi in uno strano zig zag di pieghe da aperto. Con vari esperimenti si va a creare la base di un leporello, a cui vengono aggiunte alle estremità due copertine cartonate per renderlo un vero e proprio libro.

Biografia

Libri Finti Clandestini è un esperimento nell'ambito del riciclo, in relazione all'editoria e al design, il cui scopo è quello di realizzare veri e propri libri usando solamente “carta trovata in giro”, carta che la gente considera spazzatura: scarti di tipografie, prove di stampa e carte di avviamento, sacchetti della spesa, poster, buste, sacchetti del pane, carta da parati... Possono essere piccole tirature pop up (edizioni di 50, 100 numeri) o libri pronti per essere scritti, disegnati o per assumere qualsiasi altro significato il possessore voglia dargli.

Giulia Orecchia

Bestiario imprevedibile

Aula didattica | sabato 12.00 – 13.00

Sala Bertarelli | sabato 16.30 – 17.30

Aula didattica | domenica 18.00 – 19.00

> Laboratorio su prenotazione, per tutti dai 10 anni – durata 1 ora

Con fogli stampati, sui quali compaiono mezze sagome bianche su fondo nero tagliate al vivo, si possono abbinare teste e code liberamente, dipingendo le tavole di un bestiario immaginario e imprevedibile. Si può scrivere il nome e la descrizione della creatura dipinta e poi scambiarli con altri partecipanti, una sola metà del disegno, le teste o le code, per comporre una nuova bestia immaginaria e moltiplicare le specie presenti nel bestiario che si andrà a comporre, lasciandosi ispirare dalla forma.

Biografia

Giulia Orecchia vive da sempre a Milano e lavora in un ex colorificio. Illustra copertine, racconti, romanzi, poesie e disegna e progetta libri per l'infanzia. Ha pubblicato tra gli altri con Uovonero, Salani, Emme edizioni, Einaudi Ragazzi, Mondadori, Erickson. Nei laboratori cerca di condurre le persone a lavorare con la spontaneità creativa e gioiosa dell'infanzia, mettendo da parte i filtri razionali e il timore del giudizio. Aspira alla leggerezza di cui parla Calvino nelle *Lezioni Americane*. Ama lavorare con gli amici.



Anusc Castiglioni

Nascondino d'ombre

Cortile delle armi | sabato 14.00 – 15.30

Cortile delle armi | domenica 11.30 – 13.00 e 16.30 – 18.00

> Laboratorio su prenotazione, dai 5 ai 99 anni – durata 1.30 ora

Guardando con attenzione l'ombra di un oggetto o di una foglia, ci si accorge che con grande libertà si trasforma continuamente cambiando dimensioni e forma: è impossibile acchiapparla. Il workshop invita a disegnare l'ombra di un oggetto su un foglio di carta per scoprire cosa evoca, da colorare con pastelli e acquerelli, incidendo e sollevando delle parti del disegno che a loro volta saranno libere di giocare con la luce e l'ombra.

Biografia

Artista milanese, si occupa d'installazioni, scenografie teatrali, allestimenti di mostre e spettacoli d'ombra per cui si dedica alla regia, alla scena e al disegno delle sagome e delle animazioni. Conduce laboratori per bambini e adulti. Ha creato progetti per Fedrigoni-Fabriano, Il Museo del Teatro alla Scala, Vinicio Capossela e l'Opificio della Rosa e il Teatro delle Albe di Ravenna. Nel 2019 ha creato l'allestimento del Fabriano Paper Pavillon per le XIII UNESCO Creatives Cities Conferences a Fabriano.

Elisa Talentino

Workshop di monotipia

Sala Bertarelli | sabato 14.00 – 16.00

Sala Bertarelli | domenica 11.00 – 13.00

> Laboratorio su prenotazione, per adulti – durata 2 ore

Il workshop comprende una fase teorica nella quale vengono illustrate le regole fondamentali dello storytelling per immagini e alcuni metodi pittorici e calcografici per la realizzazione di illustrazioni. Vengono sperimentate le varie declinazioni della monotipia: dal metodo additivo con l'uso del pennello a quello sottrattivo tramite rullo e punte e la tecnica della riserva tramite vernice per mascherare per realizzare textures a partire da elementi come stoffe, fili, reti, pluriball, etc.

Biografia

Elisa Talentino è un'artista che lavora con illustrazione, grafica d'arte, pittura e animazione. Le sue illustrazioni appaiono in riviste, quotidiani e libri tra cui The New York Times, The Washington Post, Goethe Institut, La Repubblica, Corriere della Sera, La Stampa, Mondadori, Einaudi, Bompiani, Il Saggiatore, Edizioni e/o. Il suo lavoro è stato selezionato in vari concorsi di settore, tra cui la newyorkese Society of Illustrators e ha vinto per due anni consecutivi (2017/2018) la Gold Medal nel concorso di illustrazione 3x3 Mag Professional Show di New York. Nel 2017 ha realizzato il cortometraggio d'animazione Dandelion, che è stato selezionato nei principali festival internazionali di settore, e dal quale è stato tratto l'omonimo libro edito da Lazy Dog Press. Altre sue pubblicazioni sono *Le jardin d'hiver*, Print About Me, 2013; *Bendata di stelle*, Inuit Editions, 2014; *Metamorphosis*, La Grande Illusion, 2016; *Il tramonto birmano*, Add Editore, 2016. È specializzata in stampa d'arte: attraverso la tecnica della serigrafia realizza personalmente stampe con tecniche pittoriche e incisive sperimentali.



ZUZU

Laboratorio di ritratto con ZUZU

Aula didattica | sabato 16.00 – 17.00

> Laboratorio su prenotazione, per adulti – durata 1 ora

I partecipanti saranno coinvolti da ZUZU attraverso una serie di esercizi pratici finalizzati a familiarizzare con l'arte del ritratto, ispirandosi alle linee guida del libro *Disegnare con la parte destra del cervello* di Betty Edwards.

Live drawing and Painting con ZUZU

Sala Bertarelli | sabato 18.00 – 19.00

> Live drawing su prenotazione per tutti – durata 1 ora

Disegnare e dipingere dal vivo in improvvisazione.

Biografia

ZUZU è nata la prima volta nel 1996 e poi di nuovo, all'età di 7 anni, quando il padre le ha dato questo soprannome. Un giorno dell'ultimo anno di liceo classico ha scoperto che esistono i fumetti e ha ripescato i mostriattoli che disegnava da piccola. Tutti insieme, ZUZU e i mostriattoli, sono andati all'Istituto Europeo di Design a studiare illustrazione. Si sono laureati nel 2017, ora ZUZU ha 24 anni e diverse storie in sospeso da raccontare. Nel 2018 ha partecipato con l'albo Super Amedeo al progetto Fumetti Nei Musei promosso dal MiBACT in collaborazione con Coconino Press - Fandango. L'anno successivo ha pubblicato *Cheese*, il suo libro d'esordio, edito da Coconino Press. Nell'arco del 2020 ha realizzato una tavola a fumetti ogni settimana, nella rubrica Affari di ZUZU, per il sito web di Robinson di Repubblica. A marzo dello stesso anno, la casa editrice americana Fantagraphics ha inserito un suo racconto breve nell'antologia a fumetti NOW. Collabora con Internazionale.

Paolo Bacilieri

Il ritratto di città nel fumetto: Milano

Aula didattica | sabato 17.30 – 18.30

Aula didattica | domenica 16.30 – 17.30

> Laboratorio su prenotazione, per adulti – durata 1 ora

L'arte della rappresentazione dell'architettura e del paesaggio urbano a fumetti, attraverso un percorso teorico ed esercizi pratici.

Biografia

Paolo Bacilieri è nato a Verona nel 1965 e vive a Milano. Ha iniziato a lavorare nel mondo del fumetto nel 1982, collaborando con Milo Manara. Tra i suoi libri: *Barocco*, *Durasagra*, *The SuperMaso Attitude*, *Zeno Porno*, *La magnifica desolazione* e *Adios Muchachos*. Lavora inoltre per diverse testate di Sergio Bonelli Editore, da *Napoleone* a *Dylan Dog*, e ha realizzato l'albo Era Brera per "Fumetti nei Musei". I suoi ultimi graphic novel sono *Sweet Salgari*, *Fun*, *More FUN* e *Ettore & Fernanda*, tutti pubblicati da Coconino Press, Palla edito da Hollow Press e l'albo gigante *Tremezzino da Canicola*.





Alessandro Bonaccorsi
Corso di disegno brutto

Aula didattica | domenica 10.30 – 11.30 e 15.00 – 16.00

> Laboratorio su prenotazione, per tutti dai 12 anni – durata 1 ora

Il corso di Disegno Brutto è un corso per quelli che dicono di non saper disegnare, basato su un approccio liberatorio non giudicante, istintivo, irrazionale e immaginativo, che permette di riscoprire uno strumento potentissimo per la ricerca interiore e la creatività quotidiana.

Biografia

Alessandro Bonaccorsi nasce come graphic designer e illustratore intorno al 2000, poi si appassiona alla facilitazione visuale, in particolare al graphic recording dal vivo per eventi e conferenze. Processo creativo e pensiero visivo sono al centro delle sue ricerche e sperimentazioni, che divulga attraverso blog, conferenze, lezioni e workshop. Dal 2017 gira l'Italia con Disegno Brutto, un vero e proprio percorso per rieducare al disegno chi non sa più farlo: oltre 100 corsi e più di 1600 partecipanti. Collabora con aziende e professionisti per lo sviluppo di progetti in cui creatività, innovazione e pensiero visivo sono sempre al centro. Esplora e sperimenta il disegno come strumento non solo artistico, ma di supporto al pensiero, allo sviluppo di idee e di processi. Crede nel disegnare valore del disegno come atto filosofico per comprendere e capire. È autore de *La via del Disegno Brutto* e di *Lavorare Bene Disegnando male* entrambi per Terre di Mezzo Editore, di *Illustrazione, l'immaginario per professione* per Alkemia Books.

Shozo Koike

Sumie: un viaggio tra le gradazioni dell'inchiostro

Aula didattica | domenica 12.00 – 13.00 e 13.30 – 14.30

> Laboratorio su prenotazione, per tutti dagli 8 anni – durata 1 ora

Il termine giapponese SUMIE, significa letteralmente: pittura (E) ad inchiostro (SUMI). Questa tecnica è nata in Cina nel X secolo ed è stata introdotta in Giappone a metà del XIV secolo dai monaci Zen, acquisendo una sua specifica identità e aumentando la sua popolarità, fino al suo periodo di massimo splendore, nell'era Muromachi (1338-1573). È l'arte che rappresenta l'armonia del bianco e nero attraverso l'uso di pochi e semplici strumenti: inchiostro, acqua e carta. Senza l'uso del disegno si compongono immagini all'apparenza semplici, ma da cui traspare armonia ed eleganza. Dalla diluizione dell'inchiostro alla preparazione delle gradazioni, per finire con la creazione di un'immagine, si realizza un percorso dentro il mondo e la cultura del Sol Levante. Dopo una breve introduzione teorica, è possibile sperimentare quest'antica arte. Durante il laboratorio si può provare la preparazione dell'inchiostro e l'uso del pennello, le caratteristiche del sumi (l'inchiostro giapponese), la tecnica e l'atteggiamento per dipingere, la realizzazione di un soggetto tradizionale.

Biografia

Shozo Koike è nato a Okaya (Nagano) in Giappone, vive in Italia dai primi anni Novanta del secolo scorso. Dopo gli studi all'Accademia di belle arti 'Taiheiyō' a Tokyo e un percorso lavorativo e artistico in terra nipponica, il desiderio di approfondire le conoscenze artistiche lo porta in Italia a studiare restauro. A Firenze si diploma in restauro dei dipinti all'Istituto per l'arte ed il restauro 'Palazzo Spinelli' e negli stessi anni segue il corso di disegno all'Accademia di belle arti. Dopo un lungo periodo fiorentino, si trasferisce in Piemonte a Casale Monferrato. La passione per l'arte occidentale lo ha portato a vivere in Europa, ma l'essenza della propria anima lo ha riavvicinato alla tecnica giapponese di pittura ad inchiostro sumie. Riscoprendo un'arte tradizionale che gli consente di condividere e diffondere la sua cultura di origine. Pochi tratti d'inchiostro tracciati con il pennello su un foglio bianco permettono di rappresentare qualsiasi soggetto. Si impara a cogliere l'essenza così com'è, svaniscono tutti gli altri i pensieri e si lascia andare la mano in modo naturale. La pittura ad inchiostro e la condivisione della cultura giapponese lo portano in giro per l'Italia dove tiene workshop e corsi presso musei, gallerie d'arte, associazioni e eventi culturali. L'attività artistica prosegue con mostre personali e collettive dagli anni ottanta in Giappone e in Italia.

Emanuela Pulvirenti e Davide Crepaldi

Talk: Il disegno tra mano, occhio e cervello

Sala Bertarelli | domenica 16.00 – 17.00

> Talk su prenotazione, per adulti – durata 1 ora

Disegnare non è solo tracciare delle linee sopra un foglio ma mettere in moto un complesso meccanismo che collega la mano al cervello attraverso la visione. Questo coinvolgimento mentale e sensoriale ha delle ripercussioni sull'attività cerebrale: quando si disegna si scopre la realtà, si impara ad osservare, si memorizza in modo più efficace ma soprattutto si crea qualcosa che prima non c'era.

Biografia

Emanuela Pulvirenti

Laureata in architettura a Palermo nel 1998 consegue il Dottorato di Ricerca in Fisica Tecnica Ambientale nel 2004. Nel 2001 ha fondato lo Studio Triskeles Associato nel quale si occupa di progettazione illuminotecnica. In particolare ha curato soprattutto l'illuminazione di musei, chiese, aree archeologiche ed esterni urbani monumentali. Ha scritto numerose pubblicazioni di illuminotecnica e insegnato light design in molte istituzioni universitarie (IED Milano, Accademia di Brera, Università La Sapienza). Ha lavorato per diversi anni anche nel campo della grafica collaborando con alcune case editrici. Dal 2006 è docente di Disegno e Storia dell'arte presso le scuole secondarie superiori. Nel 2011 apre il sito www.didatticarte.it e qualche anno dopo inaugura il relativo blog in cui scrive articoli sulla didattica dell'arte, sulle esperienze di didattica attiva e laboratoriale fatte a scuola, e approfondimenti di disegno e storia dell'arte. Dal 2014 collabora con la casa editrice Zanichelli. Nel 2016 ha ricevuto il Premio Silvia Dell'Orso per la divulgazione dei beni culturali. Nel 2018 ha pubblicato per Zanichelli il libro di arte e immagine per le scuole secondarie di primo grado "Artemondo".

Davide Crepaldi

Nato nel 1979 nel milanese, ha ottenuto il dottorato di ricerca in Psicologia, Linguistica e Neuroscienze Cognitive all'Università di Milano Bicocca nel 2008. Ha fatto ricerca a Londra (Royal Holloway University) e Sydney (Macquarie University), per poi tornare a Milano Bicocca e aprire il proprio laboratorio. Dal 2015 è Professore Associato e coordinatore del gruppo di ricerca in Neuroscienze Cognitive presso la SISSA a Trieste, dove dirige il laboratorio di lettura, linguaggio e apprendimento. La sua ricerca fonde psicologia sperimentale, neuroscienze, linguistica e modellistica computazionale per studiare i processi neurali e cognitivi che legano l'apprendimento implicito di regolarità statistiche alla lettura e al linguaggio. È Associate Editor presso il British Journal of Psychology e fa parte del comitato editoriale di oltre 30 riviste scientifiche internazionali. È revisore di progetti ricerca in 7 diversi paesi, per agenzie di finanziamento tra cui National Science Foundation negli Stati Uniti e European Research Council.

CIBO

Street art beyond the Wall: abbattere le barriere con l'arte di strada

Cortile delle armi | domenica 18.00 – 19.00

> Live performance senza prenotazione, per tutti – durata 1 ora

Viviamo in una società che è più brava a costruire muri che ad abatterli, dividere invece che unire, esprimere odio invece di solidarietà. Durante questa live performance interattiva, lo Street Artist CIBO, con l'aiuto del pubblico, dimostra la fragilità di queste ideologie. Attraverso un supporto murale realizzato in carta si vuole rappresentare la fragilità dei muri e delle barriere culturali, dimostrando che anche un solo individuo può fare la differenza. La prima fase propone l'artista nella sua quotidianità, coinvolto nella realizzazione di un murales dal forte messaggio inclusivo. La seconda fase vede il messaggio artistico prendere vita, il muro sarà fisicamente abbattuto da tutte le persone presenti che potranno portare con sé una parte dell'opera d'arte.

Biografia

Pier Paolo Spinazzè, in arte CIBO, è lo street artist veronese famoso per la sua colorata ricetta contro l'odio e il neofascismo. Da oltre 10 anni copre simboli discriminatori e scritte violente sui muri, con prelibatezze culinarie condite dei più alti valori civici e umanitari. Conta collaborazioni italiane e internazionali di altissimo livello. La sua opera da 1.100 mq a Zevio è oggi il murales più grande del Veneto e secondo d'Italia.

FABRIANO

